

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli

DELIBERA DEL COMMISSARIO

N. 000348

del 12 OTT. 2017

OGGETTO: Adeguamento compensi ex art., comma 5, D.P.C.M. n.502/95, come modificato dall'art.2 S.P.C.M. n.319)01 – Note Ass.to Reg.le della Salute prot. N.A.1.3/11490 del 08.02.17 e 45920 del 03.10.17

STRUTTURA PROPONENTE
Risorse Umane
QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE B U D G E T Bilancio 2017
N° Centro di costo _____
N° Conto Economico _____
Ordine n° _____ del _____
Budget assegnato (Euro) _____
Budget già utilizzato (Euro) _____
Budget presente atto (Euro) _____
Disponibilità residua di budget (Euro) _____
<input type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa
Proposta n. <u>178/A</u> del <u>09 OTT. 2017</u>
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr. Vincenzo <u>Minzella</u>

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO
ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2017
Prot. n. _____ del _____
N° Conto economico _____
N° Conto Patrimoniale _____
Importo (Euro) _____
Prima nota contabile _____
Il Funzionario
Il Direttore della U.O.C.
Mandato n. _____ del _____
Il Funzionario
Il Direttore del U.O.C.

L'anno duemiladiciasette giorno dodici del mese di Ottobre , nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Commissario Dr. Giovanni Migliore, nominato con D.P.R.S. n.389/Serv.1/S.G. del 1° agosto 2017, assistito da Dr. A. Ardiccio quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera

110 OTT 2017

- **VISTO** il D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. recante " Riordino della disciplina in materia sanitaria";
- **VISTA** la L.R.S. n. 5 del 14/04/2009;
- **VISTA** la Deliberazione n. 986 del 9 giugno 2017 ad oggetto "*Preso atto del D.A. n.1086 del 30 maggio 2017 ad oggetto Approvazione dell'adeguamento dell'atto aziendale dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo al D.A. n.629 del 31 marzo 2017*";
- **VISTA** la Deliberazione n.33 del 9 agosto 2017 ad oggetto "*Preso d'atto del D.A. 629/2017 - adeguamento della dotazione organica al D.A. 629/2017 in coerenza con il piano del fabbisogno 2017/2019 e delle pedissequie indicazioni operative di cui alla nota prot. n.63937 del 03/08/2017*";
- **VISTO** l'art. 3-bis del D.Lgs. n.502/92, al cui comma 8, è disposto che "*Il trattamento economico del Direttore Generale Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo è definito, in sede di revisione del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, anche riferimento ai trattamenti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale per le posizioni apicali della dirigenza medica e amministrativa*";
- **VISTO** l'art. 2, comma 5, del D.P.C.M. n.502/1995, nel testo modificato dall'art. 2 del D.P.C.M. n.319/01, che testualmente recita "*Al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo è attribuito un trattamento economico definito in misura non inferiore quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale rispettivamente per le posizioni apicali della dirigenza medica ed amministrativa. La Regione definisce il trattamento economico del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, tenendo conto sia trattamento economico attribuito al Direttore Generale e sia delle posizioni in strutture organizzative complesse, in un'ottica di equilibrio aziendale. I trattamenti economici annui sono omnicomprensivi e, salvo il limite minimo di cui al primo periodo, non possono essere fissati in misura superiore all'80 per cento del trattamento base attribuito al Direttore Generale*";
- **CONSIDERATO** che la Giunta Regionale Siciliana con la deliberazione n.361 del 2/10/2001, nel recepire il D.P.C.M. n. 319/01 ha stabilito che il trattamento economico del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, fissalo in misura pari all'80 quello attribuito al Direttore Generale, non può essere inferiore a quello previsto dalla contrattazione collettiva;
- **RILEVATO** che l'Avvocatura dello Stato, con parere prot. n. 11185 del 6/3/2008, trasmesso a tutte le Aziende Sanitarie con dell'Assessorato Regionale Sanità, Servizio 1A prot. n.1376 del 16 maggio 2008, si è espressa nel medesimo senso, affermando che "*la disposizione dell'art. 2, comma 5. del D.P.C.M. n. 502/1995. nel testo modificato dall'art. 2 del D.P.C.M. n.319/01, non pone su un piano di equi-ordinazione i due principi (potenzialmente confliggenti) della determinazione dei compensi dei direttori sanitario e amministrativo in misura non inferiore al trattamento del dirigente apicale di riferimento e non superiore all'80% di quello del Direttore Generale, ma espressamente prevede la prevalenza del primo, precisando che, nella logica del D.P.C.M. n. 502/95, la figura apicale da assumere a termine di confronto è quella del Direttore di dipartimento, con esclusione della retribuzione individuale di anzianità*";
- **RILEVATO**, altresì, che l'Assessorato Regionale della Sanità, con la citata nota n. 1376/2008, ha trasmesso a suo tempo il predetto parere a tutte le Aziende Sanitarie, con invito ad adeguarsi;
- **VISTA** la nota prot. n. A.L3/11490 del 08/02/2017, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto lettera "A", con la quale l'Assessorato Regionale della Salute, Dipartimento Regionale

Pianificazione Strategica, Area Dipartimentale 3 - Affari Giuridici, in riscontro a specifico quesito formulato dall'A.O. Papardo di Messina, nel quale è stato richiesto che richiede per se il trattamento economico del Direttore Amministrativo dovesse farsi riferimento a quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale o, piuttosto - e diversamente da quanto previsto dalla normativa nazionale - a quello della contrattazione integrativa aziendale, ha chiarito che la normativa vigente non lasciasse adito a dubbi e che, ai fini dell'adeguamento del trattamento economico Direttore Amministrativo, si debba assumere a riferimento la contrattazione collettiva nazionale per le posizioni apicali della Dirigenza Amministrativa, evidenziando altresì come *"anche la giurisprudenza ha statuito che il compenso del direttore amministrativo non può essere inferiore a quello previsto dalla contrattazione collettiva per i dirigenti apicali del S.S.N., ciò anche nel caso in cui il trattamento stesso superi la misura massima del 70% (rectius 80%) della retribuzione base del direttore generale, non assumendo rilievo l'assenza o la presenza di dirigenti amministrativi che godano di un trattamento economico superiore al limite percentuale previsto dall'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. n. 319/2001 (Trib. Roma sez. lavoro 27 febbraio 2013, Trib. Torino, sez. lavoro 29 marzo 2012, secondo cui la revisione del D.C.P.C.M. impone per i direttori amministrativi un allineamento non derogabile del loro compenso a quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale per i dirigenti apicali) "*;

- **PRESO ATTO** che altre Aziende Sanitarie del SSN hanno già previsto l'adeguamento dei compensi di che trattasi, così come indicato nella citata nota prot. n. A.L3/11490 del 08/02/2017 (cfr. fra le altre A.O. Papardo deliberazione n.271 del 6/4/2017; ASP Messina deliberazione n.1991/DG. del 12/7/2017; ASP Catania deliberazione n.2390 del 12/7/2017; ASP Enna deliberazione n.600 del 18/7/2017, Irccs Centro Neurolesi Bonino Puleio deliberazione n.960 04.09.17;

- **VISTA** l'istanza, assunta al protocollo generale dell'Azienda al n. 14423 del 01.06.17, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto lettera "B", con la quale il Direttore Sanitario, D.ssa Rosalia Murè, in relazione alle indicazioni contenute nei documenti sopraindicati, ed in particolare ai chiarimenti forniti dall'Assessorato Regionale della Salute con la citata nota n.A.I.3.11490/2017, con le decorrenze ivi indicate, a quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale per le posizioni apicali della dirigenza medica, ivi compresa la corresponsione dei conguagli da calcolarsi sulle premialità fin qui corrisposte;

- **VISTA** l'istanza, assunta al protocollo generale dell'Azienda al n. 14424 del 01.06.17, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto lettera "C", con la quale il Direttore Amministrativo, Dr. Vincenzo Barone, in relazione alle indicazioni contenute nei documenti sopraindicati, ed in particolare ai chiarimenti forniti dall'Assessorato Regionale della Salute con la citata nota n.A.I.3.11490/2017, chiede l'adeguamento del proprio trattamento economico, con le decorrenze ivi indicate, a quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale per le posizioni apicali della dirigenza amministrativa, ivi compresa la corresponsione dei conguagli da calcolarsi sulle premialità fin qui corrisposte;

- **VISTA** la nota prot. 14675 del 07/09/17, con la quale questa Direzione, in relazione alle istanze per come sopra formulate, al fine di assumere le determinazioni del caso ha richiesto al Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica, Area Dipartimentale 3 - Affari Giuridici di voler comunicare se l'indirizzo formulato con la citata nota prot n. 11490 dell'8.2.2017 dovesse ritenersi confermato, o se - medio tempore -

fossero intervenute nuove e diverse valutazioni in ragione delle quali dovesse procedersi al rigetto delle suddette istanze;

- **CONSIDERATO** che con nota Circolare prot. n. A.L3/75920 del 03/10/2017, l'Ass.to Reg.le della Salute che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto lettera "D" ha ribadito la vigenza e la portata applicativa dei precedenti orientamenti, precisando che "permane un residuo margine di dubbio soltanto per la determinazione della retribuzione dei direttori amministrativi in quelle aziende ove era o non è in atto presente la figura del direttore del dipartimento amministrativo, questione sulla quale è stato chiesto un ulteriore parere con l'Avvocatura dello Stato di Palermo - sebbene alcune decisioni giurisprudenziali intervenute successivamente alla suddetta distrettuale, nel l'affermare che il compenso del direttore amministrativo non può essere inferiore a quello previsto dalla contrattazione collettiva per i dirigenti apicali del S.S.N. - e ciò anche nel caso in cui il trattamento stesso superi la misura massima della retribuzione base del direttore generale -abbiano statuito che non assume rilievo l'assenza o la presenza di dirigenti amministrativi che godano di un trattamento economico superiore al limite percentuale previsto dall'art. 1 comma 5 del D.P.C.M. n. 319/2001 (Trib. Roma sez. lavoro 27 febbraio 2013. ma anche Trib. Torino, sez. Lavoro, 29 marzo 2012 secondo cui la revisione del D.P.C.M. impone per i direttori amministrativi un allineamento non derogabile del loro compenso a quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale per i dirigenti apicali)";

ATTESO che la figura dei Direttori di Dipartimento Amministrativo e di Direttore del Dipartimento Sanitario ricorrono negli Atti Aziendali assunti da questa Amministrazione comunque a decorrere dalla deliberazione n.559/17 e s.m.i. e, da ultimo confermate con deliberazione n.986/17;

- **CONSIDERATO** che le retribuzioni previste dai vigenti CCNL dell'Area Dirigenza Medico-Veterinaria e dell'Area Dirigenza SPTA relativi al II° biennio economico 2008/2009, risultano essere nei valori massimi per l'Area della Dirigenza Medica, di euro 155.394,62 e di euro 128.528,95 per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.;

- **ACCERTATO** che il trattamento economico in atto erogato al Direttore Amministrativo non è stato parametrato a quello già corrisposto al Direttore del Dipartimento Amministrativo in quanto superiore a quest'ultimo, diversamente dal quello corrisposto al Direttore Sanitario, oggetto di adeguamento giusta deliberazione n 745 dell'11/05/2016, ed in ragione, sia nell'uno che nell'altro caso, di quanto previsto dalla Contrattazione integrativa Aziendale, i cui valori risultano inferiori a quelli di cui al punto precedente;

- **RITENUTO**, pertanto che alla luce dell'indirizzo da ultimo formulato dall'Ass.to Reg.le della Salute possa procedersi all'adeguamento del trattamento economico dei Direttori Amministrativo e Sanitario ed alla corresponsione delle differenze retributive scaturenti dallo stesso;

- **VISTI** i prospetti di liquidazione, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto lettera "E1 ed E2 ", ove vengono riportate le retribuzioni delle figure apicali della dirigenza medica ed amministrativa nei valori massimi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, i compensi in atto corrisposti ai Direttori amministrativo e Sanitario e le relative differenze retributive nonché la rideterminazione del compenso mensile da applicarsi a far data dal mese di ottobre c.a.;

- **PRESO ATTO** che il Responsabile del Procedimento, competente dell'istruzione della proposta di deliberazione in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e nazionale, sia alla sua conformità alle direttive aziendali impartite dall'Assto. Reg.le della Salute e che la stessa è totalmente legittimo;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. **PRENDERE ATTO** della nota prot. N. A.L 3/11490 del 8/2/2017 e della nota prot. 14675 del 07/09/17 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute, Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica, *Area Dipartimentale 3 Affari Giuridici*, nelle quali si conferma il principio giuridico dell'adeguamento del trattamento economico del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario ai parametri previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e non già dalle contrattazioni integrative aziendali per le posizioni apicali della dirigenza amministrativa e medica;
2. **PROCEDERE**, per l'effetto, all'adeguamento del trattamento economico da corrispondere ai Direttori Amministrativo e Sanitario, parametrando lo stesso alle retribuzioni delle figure apicali della dirigenza amministrativa e medica nei valori massimi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale ed alla corresponsione delle differenze scaturenti dal predetto adeguamento, come da prospetto di liquidazione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto lettera "E";
3. **LIQUIDARE E PAGARE**, per l'effetto, alla D.ssa Rosalia Murè, Direttore Sanitario:
 - a) la somma complessiva lorda di € 127.910,53 oltre ad Euro 34.280,02 per oneri sociali ed euro 10.872,40 per Irap, per il riconoscimento arretrati per adeguamento compensi ordinari, come da prospetto di liquidazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto lettera "E" e con la decorrenza economica ivi prevista, riservandosi con successivo provvedimento di adeguare l'incentivo integrativo per l'anno 2016 e per il corrente 2017 in esito alle valutazioni del competente Assessorato Regionale della Salute;
 - b) a far data dal 01/11/2017, a titolo di adeguamento e rideterminazione del trattamento retributivo a regime, la somma mensile lorda di Euro 12.949,55 oltre oneri carico Ente, come da prospetto di liquidazione allegato, parte integrante del presente atto;
4. **LIQUIDARE E PAGARE**, per l'effetto, al Dr. Vincenzo Barone, Direttore Amministrativo:
 - c) la somma complessiva lorda di € 2.456,56 oltre ad Euro 14.058,36 per oneri sociali ed euro 4.458,81 per Irap, per il riconoscimento arretrati per adeguamento compensi ordinari, come da prospetto di liquidazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto lettera "E", e con la decorrenza economica ivi prevista, riservandosi con successivo provvedimento di adeguare l'incentivo integrativo per l'anno 2016 e per il corrente 2017 in esito alle valutazioni del competente Assessorato Regionale della Salute;
 - d) a far data dal 01/11/2017, a titolo di adeguamento e rideterminazione del trattamento retributivo a regime, la somma mensile lorda di € 10.710,75 oltre oneri carico Ente, come da prospetto di liquidazione allegato, parte integrante del presente atto;

5. **AUTORIZZARE** il pagamento della spesa complessiva con oneri sociali ed Irap di € 244.036,68 per arretrati fino al 31/10/2017 ;
6. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Assessorato Regionale della Salute- Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, Area Interdipartimentale 3-Affari Giuridici ed al Collegio Sindacale

Il Dirigente U.O. Trattamento Economico
Dr. Vincenzo Manzella

parere favorevole
(ASTENUTO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole
(ASTENUTO)

IL DIRETTORE SANITARIO
D.ssa Rosalia Murè

IL COMMISARIO

vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo in quanto proponente l'atto, e dal Direttore Sanitario;
ritenuto di condividerne il contenuto;
assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dalla struttura proponente

IL COMMISSARIO

Dr. Giovanni Migliore

Il Segretario Amministrativo
(Dr. Antonino Arcidiacono)

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 15 OTT. 2017 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

=====

delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 25 OTT. 2017

per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.

delibera non soggetta al controllo

delibera non soggetta al controllo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

=====

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
